

COME PREPARARE I DEFINITIVI PER LA STAMPA

- Controllare la corrispondenza numero di pagine e formato con i dati richiesti nel preventivo. Il formato ottimale per la stampa è il **PDF in alta risoluzione** non protetto da password. Per tutti i tipi di rilegature il file PDF fornito dovrà essere a pagine singole non affiancate salvate in ordine di lettura e solo per la brossura la copertina dovrà essere inviata in un file PDF separato rispetto all'interno.
- **Abbondanze:** sono necessari 3 mm di sbordo per ogni lato, questo per evitare che in fase di taglio compaia il bianco del foglio di carta.
- **Incorporazione font** o in alternativa per garantire che le font utilizzate nel file non vengano modificate è consigliabile convertirle in tracciate.
- una **risoluzione di 300 dpi** per tutte le immagini fotografiche.
- Spazi colore: il file di stampa deve essere in **quadricromia-CMYK** (in caso i files contenesse colori pantone non previsti o file RGB, verranno convertiti con un profilo standard).
- Utilizzate solo **nero** composto in c=0 m=0 y=0 k=100.
- nel caso in cui la grafica preveda un fondino nero pieno vi consigliamo di utilizzare un nero composto da C=60 M=40 Y=40 K=100.
- Nel caso in cui fossero previste modifiche del file da parte nostra vi chiediamo di salvare nella stessa cartella il file nel formato originale, le font e tutte le immagini utilizzate.
- Se il lavoro prevede una **fustellatura** (sagoma complessa o taglio irregolare) il PDF esecutivo di stampa dovrà sempre contenere un livello denominato "Fustella" posizionato sopra a tutti gli altri livelli che conterrà solamente un tracciato impostato con un colore di cornice in Pantone o tinta piatta. Questo tracciato delimita la forma stessa del supporto lungo il quale verrà, appunto, "fustellato" o "tagliato".

Se avete dubbi o desiderate maggiori informazioni, non esitate a contattarci!

Come preparare un buon file per la stampa digitale

Pubblicato il 15 gennaio, 2013 alle 12:35. Scritto da Tic Tac

preparare-file-di-stampa

Preparare un file corretto per la stampa, sia essa offset o digitale, non è un'operazione semplice soprattutto per coloro che si trovano a controllare file creati da terzi.

In questi casi è importantissimo che il file in questione sia stato preparato con attenzione seguendo delle semplici regole, riassunte di seguito, sin dall'inizio della sua costruzione.

Le tipografie, tutte, preferiscono stampare un PDF impostato in quadricromia CMYK, di dimensioni effettive (non in scala), con una risoluzione delle immagini raster di almeno 300 dpi e i font in curve (o incorporati nel PDF).

Un file impostato in questo modo non ha bisogno di essere "toccato" dalla tipografia perché è già pronto per essere elaborato per la stampa.

preparazione-file-per-stampa-pdf-illustrator

PRIMA DI INIZIARE A CREARE GRAFICA VERIFICARE:

di avere tutte le immagini usate nel documento in alta risoluzione, ovvero di grandi dimensioni e di risoluzione alta (300 dpi) in formato tiff. Per certi progetti basta anche un file in jpg

che non ci siano variazioni di colori al passaggio da RGB a CMYK. Quando si crea un PDF per la stampa le immagini in rgb si convertono automaticamente in CMYK quindi, se ci sono foto con dei blu accesi o degli azzurri intensi in RGB vanno aperte e convertite in Photoshop in CMYK verificando che i blu o gli azzurri non diventino viola, in tal caso vanno regolati i colori in modalità CMYK in modo da ottenere dei colori quanto più simili all'RGB e salvare il file con un altro nome

di aver impostato i testi neri in nero sovrastampa, servirà per evitare "fuori registro" spiacevoli

di aver scelto pochi colori Pantone. In stampa offset troppi colori Pantone fanno lievitare i costi di stampa, quindi è bene dosarli con cura e usarli solo se strettamente necessario. In stampa digitale chiedere sempre al tipografo se il gamut del plotter in esacromia include il colore Pantone scelto

se il progetto prevede dei fondi neri, in tal caso usare solo il 100% di nero non basta perché apparirà grigio scuro in stampa benché a monitor sembri nero pieno. Aggiungere al nero almeno 20% di Ciano, 20% di Magenta e 20% di Giallo per avere un nero intenso e coprente.

Tessuto-rete-poliestere

Queste sono le caratteristiche generali di base alle quali vanno aggiunte delle altre accortezze da adottare a seconda del tipo di materiale da stampare.

Stampa su supporti semplici piatti di forma quadrata o rettangolare

Volantini, biglietti da visita, carta intestata, banner pubblicitari, insegne etc.

Caratteristiche base: PDF impostato in quadricromia CMYK, con una risoluzione delle immagini raster di almeno 300 dpi e i font in curve (o incorporati nel PDF).

Caratteristiche aggiuntive: PDF con segni di taglio chiamati anche "indicatori di rifilatura" e "abbondanze", queste servono ad aiutare il tipografo a tagliare il foglio macchina in modo preciso.

Consiglio: Quando la grafica impostata contiene fondi pieni o immagini vicino ai bordi ricordarsi di tenere sempre "abbondanti", cioè di uscire almeno di 5 mm fuori dalla tavola da disegno. Le pagine non vengono tagliate sempre con precisione lungo gli indicatori di rifilatura, questo eviterà la comparsa di spiacevoli segni bianchi lungo i bordi.

Stampa su supporti complessi multiforme

Totem, scatole, espositori, adesivi o etichette sagomate, sottobicchieri, biglietti da visita creativi, etc.

Caratteristiche base: PDF impostato in quadricromia CMYK, con una risoluzione delle immagini raster di almeno 300 dpi e i font in curve (o incorporati nel PDF).

.....

Come preparare i files

Come devo preparare il file pdf per una stampa ottimale?

Il settaggio del file pdf è importante per ottenere ottimi risultati di stampa ma, al tempo stesso, dipende dal software che utilizzi.

Per i programmi Adobe come Illustrator e Indesign, devi impostare l'opzione "macchina da stampa" o "qualità tipografica".

Per tutti gli altri, è necessario cercare nelle proprietà della stampante i seguenti requisiti:

Incorporazione font

Compressione .jpeg massima qualità (300 dpi)

Formato - aggiungere 3 mm per lato alla dimensione del documento (ad es.: 210x297 mm = 216x303 mm)

ABBONDANZE

Come indicato al punto "Formato", bisogna aggiungere 3 mm per ogni lato. Nel caso si voglia che la stampa arrivi fino ai margini della carta – la cosiddetta stampa al vivo - occorre che il file presenti le abbondanze, cioè delle smarginature di 3 mm.

Esempio: per un prodotto con stampa al vivo che, una volta rifilato, deve misurare 210x297mm occorre preparare un file che misuri 216x303mm (3 mm di abbondanza tutto intorno su cui far smarginare i motivi grafici che si vogliono al vivo).

COLORE

Si accettano i seguenti spazi colore:

CMYK

RGB

SCALA DI GRIGIO

I profili colore per gli oggetti RGB sono consigliati soprattutto nel caso di immagini provenienti da fotocamere.

NB: verranno ignorati i profili colore per gli oggetti CMYK diversi dallo standard FOGRA39 per le carte patinate e FOGRA47 per le carte uso mano.

COLORI DICHIARATI (PANTONE)

I colori selezionabili dalle librerie PANTONE dei vari programmi di elaborazione grafica sono da usarsi SOLO nel caso in cui effettivamente verranno usati in stampa.

In tutti gli altri casi si deve costruire i colori usando le palette CMYK o RGB.

NERO

Particolare attenzione deve essere posta sul nero e sulle sue gradazioni (grigi).

Per Nero si intende comunemente il colore ottenuto con l'utilizzo dell'inchiostro Nero: K in gergo tipografico.

Benché a video tutti i neri sembrino ugualmente neri e i grigi ugualmente grigi, a meno che non si usino monitor professionali con la gestione del colore, questo colore può essere ottenuto in tanti modi diversi quante sono le possibili combinazioni dei 4 colori che si usano in stampa (Cyan, Magenta, Giallo, Nero) oppure dei tre canali RGB dei monitor (Red, Green, Blue). In questo caso si parla di nero ricco o arricchito.

Il nero ricco di solito si usa per dare a questo colore delle intonazioni. Ad esempio un nero ottenuto con i valori 100% K e 40% Magenta risulterà rossastro, quindi più caldo di un nero ottenuto con i valori 100% K e 40% Cyan che risulterà, al contrario, azzurrato e quindi freddo.

Un bel nero ricco, profondo e neutro si ottiene con queste percentuali: Cyan 30%, Magenta 30%, Giallo 30% e Nero 100%.

Per i testi e i piccoli grafismi come linee e icone è sempre comunque meglio usare solo il colore Nero (100%K, 0% Cyan, 0% Magenta, 0% giallo). Questo perché su piccoli oggetti difficilmente si potranno notare le differenti tonalità date al nero e problematico potrebbe rivelarsi anche l'ottenimento di un perfetto registro di stampa.

PAGINAZIONE

Nel caso si debbano produrre materiali multipagina come manuali, cataloghi, libri o brochure, creare sempre il file .pdf a pagina singola. Non usare mai la funzione “Documento disteso” o “pagine affiancate” nell’esportazione o salvataggio in formato PDF.

Nel caso di copertine e pieghevoli creare sempre il file .pdf secondo il formato aperto.

Effettuate per sicurezza un controllo sul file prima di stampare?

Tutti i file vengono controllati gratuitamente secondo due modalità:

1. VERIFICA TECNICA

Corrispondenza numero di pagine e formato con dati selezionati nell’ordine online

Abbondanze

Incorporazione font

Risoluzione immagini

Spazi colore (es.: RGB, CMYK)

Spessore minimo delle linee

Copertura totale dell’inchiostro in funzione della tecnologia di stampa (spessori troppo alti di colore determinano screpolature)

2. VERIFICA SULLA FATTIBILITA’

La verifica sulla fattibilità valuta in maniera globale l’impatto delle caratteristiche del progetto grafico sulla successiva fase di realizzazione e le eventuali incongruenze.

Ad esempio: la posizione dei punti di piega per un pieghevole, le marginature interne ed esterne di un libro o un catalogo, le distanze delle gabbie testo dai bordi.

In presenza di anomalie o qualora i file risultino non stampabili, i nostri operatori pre stampa vi contatteranno per definire le correzioni.